

■ VIRIDE ■

**La pittura
come modello
per i giardini**

Andrea Di Salvo

È difficile districare il bandolo della matassa che intreccia giardini e pittura provando a risalire uno soltanto dei due fili. E se ci risulta più consueto il percorso che dal giardino muove verso la pittura – che vede quindi il giardino come tema iconografico, testimone del suo conformarsi nello spazio, del suo attivare pratiche sociali, del suo proiettarsi così raffigurato nell'immaginario – pure esso sempre si intreccia con l'indirizzo inverso. Quello teso a inseguire i modi molteplici in cui la pittura si può fare modello per il giardino e le ripercussioni che da essa si riverberano su i giardini. Tema assai più sfuggente e meno indagato. Se non nella vulgata che vuole la pittura di paesaggio di Lorrain e Poussin modellare idealmente suggestioni e stilemi che saranno poi all'origine del settecentesco giardino paesistico inglese. Si propone ora di privilegiare questa seconda via il volume curato da Hervé Brunon e Denis Ribouillault, *De la peinture au jardin*, raccolta di saggi in diverse lingue esito del convegno a Villa Medici del 2011 (Olschki, pp. 373, € 45,00). E lo fa in una sua articolazione ricca di assunti teorici e campionature. Tra imitazione, emulazione, traduzione, le modalità di transfert artistici tra media scartano assumendo

l'immersione dell'esperienza sensoriale del soggetto che mette in relazione i diversi oggetti che compongono la «trama del paesaggio». Sulla base della riconsiderazione di categorie come rappresentazione e intermedialità, le analisi focalizzano le forme di relazione tra pittura e giardino per come risultano mediate dalla condivisione di competenze e di estetiche; per il tramite di modi e modelli letterari, teatrali, scenografici; del paradigma dell'ottica e della prospettiva e poi della fotografia; dell'architettura del 900 e delle arti plastiche. E proprio quest'ultimo contributo di Marc Treib suggerisce, fin dal titolo, «Landscape into Art into Landscape», oltre la bidirezionalità tra forme di creazioni, la strada della circolarità del processo di interazione.

